

# **Modulo B**

## **Formazione tecnica specifica per settore produttivo (per RSPP e ASPP)**

### **Durata 60 ore per il macrosettore ATECO 1 – Agricoltura**

Questo modulo si articola in macrosettori costruiti tenendo conto dell'analogia dei rischi presenti nei vari comparti in base alla classificazione dei settori ATECO.

Nel sistema ATECO sono rappresentate tutte le tipologie lavorative, mediante una classificazione ad albero che consente di ricercare la propria attività lavorativa nel raggruppamento di riferimento indicato nel prospetto con una o due lettere.

La durata di questo modulo per il macrosettore ATECO 8 pubblica amministrazione e istruzione è di 24 ore ed è stata definita in relazione alla entità ed alla natura dei rischi.

L'articolazione dei contenuti del modulo è coerente con le indicazioni riportate nell'Accordo approvato in conferenza Stato Regioni e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiali n. 37 del 14 febbraio 2006.

L'RSPP e l'ASPP formati per un macro-settore possono esercitare le rispettive funzioni all'interno dello stesso. In caso di nomina in azienda appartenente ad altro macro-settore, dovrà essere effettuata la relativa formazione specifica.

#### **Obiettivi generali:**

- Ø Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti
- Ø Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto
- Ø Essere in grado di contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio
- Ø Contribuire ad individuare per le diverse lavorazioni del comparto i DPI idonei
- Ø Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria

## **Contenuto dei corsi**

Per ogni macro-settore, sono stati indicati i principali argomenti relativi ai diversi comparti che lo compongono:

- rischi legati alla presenza di cancerogeni o mutageni
- rischi chimici
- rischi biologici
- rischi fisici
- rischi legati alla organizzazione del lavoro
- rischio infortuni
- rischio esplosioni
- gestione emergenze
- dispositivi protezione individuale

### **Criteria adottati per il riepilogo sviluppo della progettazione dei moduli B**

Il modulo è strutturato in sessioni di 4 ore o multipli di 4, al fine di agevolare la trattazione dei docenti riconducendoli ad un'unica sessione (mattina o pomeriggio), inoltre tale strutturazione consente di agevolare la partecipazione ai corsi dei professionisti già impegnati in attività lavorative.

La proposta permette la completa aderenza ai contenuti dell'accordo pur avendo scelto di anteporre i rischi legati all'organizzazione del lavoro, rispetto agli altri argomenti da trattare. La struttura della proposta rispetta la disposizione logica e sequenziale dei moduli in riferimento al settore ATECO trattato.

In riferimento alla colonna "contenuti" si precisa che le misure di prevenzione e protezione necessarie a eliminare o ridurre i rischi, dovranno essere trattate all'interno dei singoli argomenti.

Occorre inoltre segnalare che nelle attività agricole sono comprese anche le attività di trasformazione dei prodotti lavorati in azienda. Gli addetti e i responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende agricole devono acquisire conoscenze anche su queste materie e per tale motivo all'interno del corso per il macro settore ATECO 1 agricoltura è stata introdotta una voce specifica all'interno del modulo B5.

## SETTORE ATECO 1 AGRICOLTURA

### Modulo B1

**totale  
ore 8**

Argomenti	Contenuti		
<b>Presentazione del corso</b>	<b>Inquadramento del modulo nel contesto formativo generale</b>		4 ore
<b>Rischi organizzazione del lavoro</b>	<b>L'organizzazione del lavoro</b>	- L'organizzazione del lavoro nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	
	<b>Individuazione e definizione dei soggetti impegnati nel processo produttivo</b>	- CCNL, Contratti atipici, lavoratori stagionali.	
	<b>Modalità organizzative</b>	- La sorveglianza sanitaria - Il medico competente - Le vaccinazioni	
	<b>Turni di lavoro</b>		
	<b>Ambienti di lavoro</b>		
	<b>Pronto soccorso</b>	- Attrezzature di pronto soccorso. - Addetti al pronto soccorso e loro formazione.	
	<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	- Caratteristiche dei carichi e degli ambienti di lavoro. - Prevenzione dei disturbi posturali ed indicazioni ergonomiche	
	<b>Movimentazione merci:</b>	- Viabilità - Mezzi ed apparecchi di sollevamento, di trasporto, di immagazzinamento e stoccaggio	4 ore
<b>apparecchi sollevamento</b>			
<b>mezzi di trasporto</b>			

<b>Modulo B 2</b>			<b>totale ore 4</b>
<b>Rischi da agenti cancerogeni e mutageni</b>	<b>agenti cancerogeni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli agenti cancerogeni e mutageni pericolosi..</li> <li>- Definizione di prodotti fitosanitari.</li> </ul>	
	<b>agenti mutageni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le indicazioni delle schede tecniche e delle etichette.</li> <li>- Interpretazioni delle frasi di rischio</li> </ul>	
<b>Rischi biologici</b>	<b>agenti biologici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli agenti biologici e le fonti di contagio.</li> </ul>	

<b>Modulo B 3</b>			<b>totale ore 4</b>
<b>Rischio chimico</b>	<b>Gas</b>	<p>I prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli agenti chimici pericolosi.</li> <li>- Le indicazioni delle schede tecniche e delle etichette.</li> <li>- Interpretazioni delle frasi di rischio</li> <li>- Distribuzione, preparazione delle miscele , decontaminazione delle attrezzature.</li> <li>- Rientro nelle colture trattate ed operazioni sui prodotti della raccolta.</li> <li>- Criteri procedurali generali per la valutazione del rischio chimico in agricoltura.</li> </ul>	
	<b>Vapori</b>		
	<b>Fumi</b>		
	<b>Polveri</b>		
	<b>Nebbie</b>		
	<b>Liquidi</b>		
	<b>Etichettatura di sostanze e preparati pericolosi</b>		

<b>Modulo B 4</b>			<b>totale ore 4</b>
<b>Rischio fisico</b>	<b>Rumore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fonti del rumore e gli effetti nocivi.</li> <li>- Le misurazioni.</li> <li>- Le vibrazioni nelle attività lavorativa e gli effetti nocivi.</li> <li>- L'esposizione ai raggi ultravioletti e alle temperature estreme.</li> <li>- Le polveri.</li> </ul>	
	<b>Vibrazioni</b>		
	<b>Microclima, illuminazione ed agenti atmosferici</b>		

<b>Modulo B 5</b>			<b>totale ore 8</b>
<b>Rischio infortuni</b>	<b>Rischio meccanico macchine ed attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischi delle lavorazioni nei luoghi di produzione e nei locali di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: campo, cantina, frantoio, caseificio, macello.</li> <li>- La meccanizzazione aziendale (trattori, prese di forza, motoseghe, ecc.)</li> <li>- Verifiche delle attrezzature di lavoro.</li> </ul>	4 ore
	<b>Rischio elettrico</b>	- Pericolosità della corrente elettrica	4 ore
	<b>Cadute dall'alto</b>	- Lavori in altezza	

<b>Modulo B 6</b>			<b>totale ore 4</b>
<b>Dispositivi di protezione individuale</b>	<b>Caratteristiche e scelta dei dispositivi di protezione individuali (DPI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei DPI nei rischi da agenti cancerogeni, mutageni, chimici, biologici e fisici.</li> <li>- Criteri di scelta e corrette modalità di utilizzo.</li> </ul>	

<b>Modulo B 7</b>			<b>totale ore 4</b>
<b>Sicurezza antincendio</b>	<b>Prevenzione incendi e gestione delle emergenze (Decreto ministeriale 10 marzo 1998 )</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il quadro legislativo antincendio</li> <li>- Il certificato di prevenzione incendi C.P.I.</li> <li>- Gestione delle emergenze</li> <li>- Addetti e loro formazione</li> </ul>	2 ore
	<b>Evacuazione dei lavoratori</b>		
<b>Rischio da esplosione</b>	<b>Atmosfere esplosive</b>	- Le atmosfere esplosive presenti in agricoltura	2 ore
	<b>Evacuazione dei lavoratori</b>		
<b>Ore totali</b>			<b>36</b>
<b>Conclusione del corso</b>	<b>Verifica finale</b>		